

# **Siracusa. Aiuti alimentari per i poveri nella spazzatura, pacchi di frollini e pasta della Ue**

Alcuni scatoloni pieni di aiuti alimentari sono stati buttati nei cassoni verdi della Mazzarona. Si tratta in particolare di frollini, biscotti tutti riportanti nella confezione la chiara indicazione "Aiuto Ue", ovvero dell'Unione Europea con tanto di bandiera. Poco sotto, si intravedono anche confezioni di pasta, stesso scatolo con la dicitura Ue.

Sono prodotti non commerciabili, distribuiti usualmente ad enti caritatevoli che ne dispongono sul territorio per rispondere all'emergenza alimentare delle classi più disagiate della popolazione.

Colpisce, specie dopo la recente emergenza covid, che una parte – seppur piccola – di questi alimenti sia finito nella spazzatura. Probabilmente una decisione presa perchè quei biscotti erano ormai scaduti (2019). Ed anche qui, però, si potrebbe muovere una censura: perchè si è permesso che arrivassero a scadenza prima di essere distribuiti?

A segnalare la presenza di aiuti alimentari nei cassonetti stradali della Mazzarona è stato un ascoltatore di FMITALIA. E' stata avvisata la Polizia Municipale per avviare degli accertamenti preliminari che possano permettere di capire come è stato possibile che aiuti alimentari per i poveri siano finiti nella spazzatura.

Va da sè che non si tratta di un atto di accusa verso associazioni, enti e volontari che quotidianamente rendono viva e operativa la grande macchina del volontariato siracusano. Anzi, proprio alla luce del grande impegno profuso ogni giorno, sorprende che delle derrate possano finire nella spazzatura, tra i rifiuti comuni. Non è da escludere, peraltro,

che possano essere stati gli stessi beneficiari a buttare così i pacchi ricevuti.



---

# Incidente alla circonvallazione di Avola: donna estratta dalle lamiere dell'auto

Brutto incidente stradale nella serata di ieri, lungo la circonvallazione di Avola. Due le vetture coinvolte nel violento impatto: una Yaris ed una Mercedes. Ad avere la peggio, la giovane donna alla guida della Toyota. E' stato

necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco di Noto per estrarla dalle lamiere contorte della sua auto. E' stata subito affidata alle cure del 118 per un veloce trasporto in ospedale. Illesi, invece, gli occupanti della Mercedes. Ancora in fase di accertamento la dinamica del sinistro.

---

## **Detenuto tenta il suicidio in carcere ad Augusta, salvato dalla Polizia Penitenziaria**

Nella tarda serata di ieri, un detenuto ha tentato di togliersi la vita all'interno della casa di reclusione di Augusta. Il peggio è stato scongiurato grazie all'intervento della Polizia Penitenziaria. Il detenuto è stato trasferito in urgenza in ospedale per le cure del caso. "La scorta organizzata in urgenza è stata approntata impiegando le stesse unità di PolPen in servizio, quindi i pochi agenti restanti hanno dovuto sostenere la gestione del carcere non potendo neanche consumare il pasto", denuncia l'Osapp, sindacato di Polizia Penitenziaria.

Denunciata ancora una volta l'organico carente in servizio ad Augusta. "Chiediamo all'Amministratore Centrale un intervento immediato che esorti la Direzione a rivedere tutti gli aspetti organizzativi dell'istituto al fine di recuperare più unità in attesa di nuove urgenti e bisognevoli assegnazioni".

---

# **Incidente in contrada Spinagallo, grave ciclista: arriva elisoccorso**

Grave incidente stradale in serata in contrada Spinagallo, in prossimità di Cavadonna. Per prestare soccorso ad un ciclista, coinvolto nel sinistro, è intervenuto l'elisoccorso per il trasporto al Cannizzaro di Catania.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/VID-20200717-WA0039.mp4>

Il ciclista ha riportato traumi ed escoriazioni facciali. Non è ancora chiara la dinamica del sinistro.

Per rendere possibile l'atterraggio dell'elicottero, è stato chiuso al traffico un tratto della strada.

Sul posto la Municipale di Siracusa per tutti i rilievi del caso.

---

# **Processo Scieri, la Difesa parte civile. Rigettata la richiesta dell'associazione Giustizia per Lele**

Il Ministero della Difesa si è costituito parte civile nel processo per la morte del parà siracusano, Lele Scieri. Nel procedimento al vaglio del gup del tribunale militare di Roma, la Difesa comparirà così sia come responsabile civile che come parte civile. Un curioso doppio ruolo. Il processo è stato

aggiornato al 18 settembre.

Non è stata invece accolta la costituzione di parte civile dell'associazione "Giustizia per Lele". Deluso e amareggiato il presidente, Carlo Garozzo. "Non meritiamo di essere lasciati alla porta. Abbiamo sognato per anni un'aula di tribunale nella quale far valere il nostro motto: giustizia per Lele. Avevamo il diritto soggettivo di stare accanto alla famiglia Scieri in questo processo. Guardiamo avanti, guardiamo al tribunale civile", ha scritto in una nota apparsi sui canali social dell'associazione.

---

## **AmP Plemmirio sempre più accessibile: sbocchi a mare senza barriere. Tutte le novità per l'estate 2020**

Nonostante l'emergenza covid, l'Area Marna Protetta del Plemmirio regala una estate all'insegna di tante novità. Le principali sono state illustrate questa mattina dalla presidente del Consorzio, Patrizia Maiorca, insieme al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e l'assessore all'ambiente, Andrea Buccheri.

Aumentano gli sbocchi a mare attrezzati per disabili che diventano in totale 7, ovvero 4 in più rispetto all'anno scorso. Allestite 10 mini isole ecologiche per la raccolta differenziata, con l'invito ai fumatori a non fumare ed a riporre le cicche negli appositi posacenere nel rispetto del mare e dell'ambiente.

E ancora, è stata potenziata la videosorveglianza a mare con quattro telecamere in più, rinnovando la stretta

collaborazione con la Capitaneria di Porto di Siracusa. I frutti non sono già mancati con il recupero di reti abbandonate in area marina e la denuncia di alcuni bracconieri del mare colti in flagranza di reato.

Grazie alla tecnica del visual census (censimento visivo) continua il monitoraggio dei parametri biologici della fauna ittica, allo scopo di dimostrare la presenza di effetti positivi correlati alla protezione, sia in termini di numero di specie, abbondanza e taglie dei pesci presenti nella riserva.



Il Consorzio Plemmirio si è impegnato, con i suoi partner pubblici e privati, a migliorare le condizioni di fruibilità dei siti balneari maggiormente frequentati, “aprendo” sempre più anche all’accessibilità. Sono state ridotte le barriere naturali allo sbocco 2 della Fanusa, allo sbocco 11 in via Marco Polo, allo sbocco 12 in via della Gondola, allo sbocco 21 alla Tonnara, allo sbocco 22 Strada Capo Murro di Porco, allo sbocco 25 in via Dei Diamanti e allo sbocco 35 al Minareto.

Tra accordi per gli stalli, passerelle e pedane di legno realizzate ex novo, è stata resa il più comoda possibile la

discesa al mare anche per i soggetti muniti di carrozzina. Nel rispetto delle norme anti-covid, è stata realizzata una cartellonistica dedicata con una rapida sintesi delle principali norme a cui bisogna attenersi.

Grande attenzione anche per il posizionamento degli ormeggi a mare con circa 70 boe per i diportisti e tante novità anche tecnologiche con la implementazione della piattaforma delle Autorizzazioni Online, ormai in dirittura di arrivo, riguardanti in primis l'ormeggio e successivamente la Pesca e le Immersioni.

La procedura è stata rivista totalmente in chiave PagoPA (il sistema di pagamenti online in vigore per le pubbliche amministrazioni) con una nuova grafica e sarà consultabile anche da Tablet e Smartphone, con sistema operativo IOS o Android, mediante apposita App.

Annunciato anche il bando pubblico per la individuazione del nuovo direttore dell'Area Marina Protetta Plemmirio, già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, e che ha visto al partecipazione di 15 candidati. Terminata la fase istruttoria e informato il Ministero dell'ambiente delle risultanze del concorso, l'Area Marina avrà dunque presto il suo nuovo direttore che resterà in carica per tre anni.

---

## **Turismo, avanti adagio: Sicilia regina dell'estate, a Siracusa numeri in aumento ma...**

Complici il timore del virus, la crisi economica e la mancanza di lunghi periodi di ferie, l'estate 2020 si conferma quella

delle vacanze di prossimità. I turisti italiani, se non scelgono la propria regione, si spostano essenzialmente in quelle limitrofe. La regione che si preannuncia come la regina di questa particolare stagione è la Sicilia, pronta ad ospitare quasi 3 milioni di turisti, registrando così un aumento rispetto allo scorso anno quando l'isola era stata scelta da circa 2 milioni e 700 mila turisti. E' quanto emerge dall'indagine sull'impatto dell'emergenza Covid realizzata da Isnart - Unioncamere su un campione rappresentativo di italiani intervistati nelle scorse settimane.

"I turisti ci sono, ma non facciamo salti di gioia. Rispetto a giugno, in effetti le presenze sono in aumento", conferma il presidente dell'associazione guide turistiche, Carlo Castello. "Questo non significa però che si può salvare la stagione. Cerchiamo di essere ottimisti e positivi, in ogni caso: vediamo lieve aumento di settimana in settimana".

Lo stesso aumento che vorrebbero vedere anche gli albergatori. "La permanenza media in strutture ricettive si è ridotta. Si va avanti adagio", dice infatti il presidente di Noi Albergatori, Giuseppe Rosano. "Luglio e agosto sembrano reggere con un trend che permette di lavorare. Ma ci sono grandi incertezze su settembre e ottobre. Gli stranieri non prenotano. E questo ci preoccupa. Considerate che molte strutture non hanno neanche aperto dopo il lockdown. Solo il 78-80% del totale è in attività al momento. E alcune hanno dovuto chiudere per assenza di clienti. Questo ci preoccupa. Purtroppo non sappiamo a chi chiedere aiuto per incentivare gli arrivi a Siracusa", racconta sconsolato Rosano.

In generale, nel 2020, calano di oltre il 40% gli italiani che partiranno per le vacanze rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un italiano su due, in sostanza, non andrà in vacanza. Dei 24 milioni di persone che si muoveranno, l'86% rimarrà in Italia e solo il 4,8% andrà all'estero, contro il 26% del 2019. Tra coloro che tra luglio e settembre si recheranno in villeggiatura, il 76,5% soggiornerà presso una località di mare.

Non sembra aver centrato l'obiettivo il bonus vacanze: solo il

7,4% ne ha usufruito, mentre il 78,3%, ovvero quasi 19 milioni di italiani, dichiara di non utilizzarlo e un 14,3% è ancora indeciso.

Dalla ricerca di Isnart-Unioncamere emerge che il 31% dei turisti dichiara di essere stato influenzato dalla situazione sanitaria legata al Covid in merito alla scelta della propria vacanza. Ne è una conferma il fatto che gli italiani sembrano premiare, rispetto al passato, quelle regioni e quelle zone del Paese in cui il virus ha avuto un impatto minore o che offrono aree interne scarsamente popolate in cui il distanziamento è più facilmente garantito. È il caso di Umbria, Abruzzo e Friuli che vedono importanti aumenti del numero di turisti e del Molise, che addirittura raddoppia quelli registrati nel 2019.

Sulla stessa linea si inserisce la scelta della tipologia di struttura ricettiva e il mezzo utilizzato per raggiungere il luogo di vacanza: oltre 10 milioni di italiani – più del 40% di coloro che partiranno – opta per vacanze in appartamento, mentre per raggiungere la propria destinazione il 62% degli intervistati utilizzerà l'auto staccando di molti punti la percentuale di coloro che si sposteranno in treno o in aereo, che si attestano entrambe al 10%.

Dati questi che indicano una preferenza per vacanze che consentano di evitare, per quanto possibile, la condivisione degli spazi.

Infine, la particolare situazione di questa estate ha orientato la scelta anche del tipo di vacanza. Il lungo stop dell'attività fisica all'aria aperta impedita durante il lockdown, fa registrare come principale motivazione nella scelta la possibilità di praticare sport, preferenza espressa dal 35% del campione, seguito dal 28,5% che sceglie la vacanza per stare a contatto con la natura. Tra gli sport preferiti, primo fra tutti è il trekking – col 38% – seguito dalla bicicletta con il 26%.

---

# **Siracusa. Blitz della Polizia, smantellate telecamere a "difesa" dello spaccio a San Methodio**

Telecamere e monitor per un impianto di videosorveglianza a "difesa" dello spaccio. E' stato smantellato dalla quadra Mobile di Siracusa che ha eseguito il provvedimento di sequestro preventivo delle attrezzature poste a presidio di un appartamento adibito a supermarket della droga, in un complesso di palazzine nei pressi di piazza San Methodio.

Negli ultimi mesi i poliziotti erano intervenuti più volte in quel complesso, dove era segnalato un continuo "via vai" di persone che si recavano sulla soglia di uno specifico appartamento di quel condominio. I vari interventi, fra maggio e giugno scorso, hanno portato a due arresti con relativo sequestro di sostanza stupefacente destinata allo spaccio, in particolare marijuana e cocaina.

Gli arrestati avevano tentato di disfarsi della droga gettandolo nel water o scappando verso il terrazzo condominiale, grazie agli alert forniti dal sistema di videosorveglianza che avvisa dell'arrivo dei poliziotti. Con caparbietà, gli agenti erano comunque riusciti a recuperare lo stupefacente.

Nel mese di giugno la Polizia aveva interrotto anche il piazzamento di un cancello a "guardia" di tutto l'androne di accesso ad una palazzina, peraltro non autorizzato.

Tutti questi episodi hanno convinto la Procura che ha emesso il decreto di sequestro delle telecamere e dell'intero sistema

di video sorveglianza. Blitz in mattinata, con provvedimento notificato al 28enne che occupava l'appartamento tenuto sotto osservazione.

Sono state rimosse e sequestrate decine di telecamere e diversi schermi/monitor che compongono il sistema di videosorveglianza. Oltre a presidiare l'attività illecita della triste piaga dello spaccio di droga, sorvegliava tutti i residenti del complesso, costretti a subire lo smacco – oltre a quello di assistere al mercato della droga sotto i loro occhi – di vedere palesemente violata la loro privacy.

Nell'occasione, con la collaborazione dei cinofili, è stata effettuata una perquisizione che ha permesso di rinvenire alcune dosi di hashish. Segnalato per uso personale un giovane che in quel momento si trovava all'interno dell'abitazione.

---

## **Quarantena a Siracusa per i 9 migranti a bordo di un motopesca spostato a Santa Panagia**

Il motopesca su cui 9 migranti dovranno passare 14 giorni in isolamento fiduciario ha lasciato a metà mattina la banchina 4 del porto Grande di Siracusa per raggiungere la baia di Santa Panagia. Verrà osservato lì il prescritto periodo di quarantena.

Il motopesca era stato intercettato ieri a largo di Portopalo. A bordo ci sono 6 egiziani, 2 sudanesi ed un libico. Sono seguiti a vista dalle autorità, anche sanitarie, e lo saranno per tutto il periodo di isolamento fiduciario che – come da ordinanza regionale – dovranno trascorrere a bordo, senza

mettere piede a terra. I controlli sono attivi a terra come in mare.

Intanto, i test eseguiti subito dopo che la loro imbarcazione era stata intercettata durante il tentativo di traversata hanno dato esito negativo. Nessuno dei 9 migranti è quindi positivo al covid.

L'imbarcazione è stata scortata da Portopalo a Siracusa, dove rimarrà per i già citati 14 giorni. Dopo si procederà all'identificazione degli stranieri ed al loro spostamento in una struttura di accoglienza. Lo spostamento a Siracusa è stato disposto dal presidente della Regione e dalla Prefettura su indicazione ministeriale. Portopalo non era logisticamente la migliore soluzione possibile.

foto dal web

---

## **Giro d'Italia in volo, 24 aerei faranno tappa a Siracusa**

Una delle 14 tappe del Tour to Italy 2020 toccherà Siracusa. I partecipanti all'evento aeronautico il 3 agosto sono attesi sulla pista dell'Avio Club Siracusa.

Si tratta di un giro d'Italia a tappe, volando "dalle Alpi alla Sicilia" per un totale di 3.400 km. È il progetto FlytoItaly, che punta alla promozione dell'avioturismo, delle strutture e delle imprese aeronautiche.

Sull'aviosuperficie siracusana sono attesi 24 aerei che nel tardo pomeriggio ripartiranno poi per la tappa successiva.

Ad accoglierlo, il presidente dell'Avio Club Siracusa, pilota Istruttore generale Giovanni Patti, insieme al

direttore e istruttore pilota scuola di Volo, Roberto Tonicchi.